

COMUNE DI SORRENTO

Provincia di Napoli

ORIGINALE/~~COPIA~~ VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 62 DEL 30.11.1995

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO C.M.E.A.

L'anno millenovecentonovantacinque, e questo giorno trenta
del mese di novembre alle ore 17.00 nella sala della sede
comunale, il Dott. Luigi Armogida, nominato Commissario Straordinario
del Comune di Sorrento giusto D.P.R. 18.07.1995, pubblicato nella G.U.n°
194/95, assistito dal Vice Segretario Generale Dott. Roberto Castellano

OMISSIS

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la relazione istruttoria e la proposta deliberativa a firma del
Segretario che si allega alla presente per formarne parte integrante e
sostanziale;

Ritenuto di fare propria la proposta deliberativa come riportata in
allegato;

Visti i pareri ex art. 53 della Legge 142/90, nonchè l'attestazione ex
art. 55 del Ragioniere Capo;

Dato atto che i predetti pareri sono allegati alla presente
deliberazione;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta.

C.M.E.A.
CENTRO MERIDIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO C.M.E.A.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

-con delibera di G.M.n° 366 del 3.3.80 venne istituito al Comune di Sorrento il Centro Meridionale di Educazione Ambientale (C.M.E.A.) con la contestuale approvazione dello statuto.

Divenuta operante la predetta deliberazione, il C.M.E.A., quale persona giuridica non riconosciuta iniziò e portò avanti un'intensa attività promozionale ed operativa nel campo della cultura ed in particolare per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione dei BB.CC. I risultati di tale attività sono stati universalmente riconosciuti sia nell'ambito istituzionale che in quello scientifico ottenendo ripetuti riconoscimenti. Tuttavia il C.M.E.A. si è trovato ad agire in una situazione di incertezza giuridica in quanto, priva di propria struttura, era costretta ad avvalersi, senza peraltro una vera e propria legittimazione di personale e beni del Comune.

Questa situazione anomala è stata più volte evidenziata, tanto è vero che a seguito dell'avvento della 142/90 in sede di approvazione dello statuto comunale si ritenne necessario istituzionalizzare il C.M.E.A., diventato ormai una sorta di organo strumentale dell'A.C. con l'espressa precisazione contenuta nell'art. 70 dello statuto. In quella sede il C.M.E.A. viene definito "Istituzione Comunale" demandando al regolamento la disciplina delle funzioni, delle competenze, del personale e delle risorse.

A tal fine, è stato predisposto uno schema di regolamento, in conformità del dettato statutario.

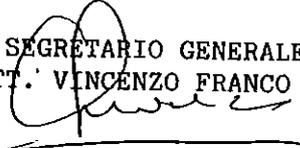
Ciò premesso, propone

-di revocare, come revoca, per ogni conseguente effetto di legge la deliberazione di Giunta Municipale n° 366 del 6.3.80 avente per oggetto: "Istituzione Centro Meridionale di Educazione Ambientale (C.M.E.A.)" e lo statuto con esso approvato, nonchè tutti gli atti consequenziali che siano in contrasto con il nuovo assetto istituzionale conferito al C.M.E.A.;

-di approvare, in conformità dei principi espressi dal costituente comunale art. 70 dello statuto il regolamento che disciplina le funzioni, le competenze, il personale e le risorse del C.M.E.A.;

di dare atto che il suddetto regolamento si compone di n°14 articoli
che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante
e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO FRANCO



Faccio mia la proposta ed invito gli uffici competenti ad emettere i
relativi pareri di competenza di cui alla l.142/90.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. LUIGI ARMOGIDA

FV.ae



C.M.E.A.
CENTRO MERIDIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
S O R R E N T O
ARTICOLO 1
DENOMINAZIONE

Nell'anno 1979, per iniziativa di alcuni studiosi ed esperti nel campo dell'ambiente e d'intesa con il Comune di Sorrento, fu costituito, in questa Città, il Centro Meridionale di Educazione Ambientale, che, qui di seguito, verrà sempre indicato con la sua sigla (C.M.E.A.).

Il Centro nel 1995 diviene un'istituzione culturale ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale.

ARTICOLO 2
FINI DEL CENTRO

- Tale Centro persegue, come sue finalità prioritarie, quelle:
- a. di impegnare - attraverso interventi diretti ed indiretti - le più giovani generazioni alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, nella sua più ampia eccezione e, quindi, in tutte le sue componenti;
 - b. di favorire il ricorso alla multimedialità - in tutte le sue espressioni - per agevolare la conoscenza, la conservazione e la fruizione dei beni culturali ed ambientali;
 - c. di educare attraverso e con le immagini ad essere protagonisti attivi, in una politica di difesa e di potenziamento dell'ambiente fisico-naturale, storico-artistico e socio-economico che è da considerarsi come patrimonio comune di tutta la collettività.

Per perseguire tali fini, il Centro stabilisce rapporti di collaborazione con altri Enti ed Associazioni italiani, con gli organismi internazionali e con Centri analoghi, nazionali ed internazionali - operanti nei vari settori, comunque collegati con i problemi ambientali.

ARTICOLO 3
MODALITA' DEGLI INTERVENTI

Nell'adempimento di tali finalità, il Centro cura, tra l'altro:

- a. la raccolta e la catalogazione di informazioni e documentazioni relative alle attività di Educazione ambientale ed Educazione all'immagine, svolte in Italia ed all'estero, nel settore della formazione scolastica

ed extrascolastica, favorendone al tempo stesso, l'approfondimento e la diffusione dei risultati conseguiti.

- b. la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di progetti di ricerca sui temi, - direttamente ed indirettamente - concernenti l'Educazione ambientale e l'Educazione all'immagine nonché l'adeguata divulgazione dei risultati ottenuti;
- c. la realizzazione di Convegni, Seminari, Dibattiti, Mostre, Filmati, Documentari Televisivi e quanto altro possibile per agevolare un proficuo scambio di esperienze che, solo, può consentire una più approfondita e puntuale conoscenza nonché divulgazione di tali problemi;
- d. l'assunzione di qualsiasi iniziativa - Concorsi premi, concessioni di borse di studio, ecc. - utile per sensibilizzare l'opinione pubblica - e, in particolare, le più giovani generazioni - alle problematiche ambientali;
- e. l'organizzazione ed attuazione di Corsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti ed educatori comunque impegnati in attività di Educazione Ambientale, con particolare riguardo al lavoro sperimentale ed alla ricerca sul campo;
- f. l'organizzazione ed attuazione, altresì, di Corsi di Educazione Ambientale, rivolti a gruppi sociali e professionali più direttamente interessati alla soluzione dei problemi dell'ambiente, utilizzando le più innovative tecnologie audiovisive ed in collaborazione e d'intesa con il Comune della Città di Sorrento, la Regione Campania, le Soprintendenze territoriali competenti e l'Istituto Regionale di Ricerca Sperimentale e Aggiornamento Educativo della Campania (I.R.R.S.A.E.);
- g. i rapporti con tutte le Istituzioni e gli Enti Pubblici Italiani (Ministeri, Regioni, Provincie, Università, C.N.R., FORMEZ, Provveditorati agli studi, Centro Europeo dell'educazione (CEDE) - Frascati, ecc.) nonché con gli organismi internazionali comunque interessati alla promozione dell'Educazione ambientale e dell'Educazione all'immagine;
- h. l'azione promozionale di disciplina aventi rapporti diretti ed indiretti con l'ambiente, con particolare riferimento alle condizioni rilevabili nel Mezzogiorno (Italia Meridionale ed Insulare) del nostro Paese;
- i. la collaborazione, a mezzo di intese e di convenzioni ad hoc, con Istituzioni universitarie e di ricerca e, in particolare, con l'Istituto Universitario Navale (I.N.U.) di Napoli, con l'Università degli studi "Federico II" di Napoli, con il Centro Italiano di Ricerca e di Educazione Ambientale (C.I.R.E.A), con sede in Parma e con il Centro Internazionale dello Spettacolo

e della Comunicazione Sociale (C.I.S.C.S.), con sede in Roma. Sul piano Internazionale, detta collaborazione privileggerà soprattutto i rapporti con i paesi dell'Unione Europea (U.E.), con il Consiglio d'Europa, con l'UNESCO e le altre Agenzie dell'O.N.U.;

1. una particolare e preferenziale collaborazione con le istituzioni scolastiche del Territorio della Penisola Sorrentina (39° Distretto Scolastico);

m. l'attivazione di un laboratorio di Educazione Ambientale da collegare con l'archivio Nazionale di Documentazione e Ricerca per l'Educazione Ambientale e con altre iniziative quali i programmi ANDREA, ORMEA, LABNET, ecc.

ARTICOLO 4 ORGANI DEL CENTRO

Sono organi del centro:

- a. il Consiglio di Amministrazione;
- b. il Presidente;
- c. il Direttore.

ARTICOLO 5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il C.d.A. è formato da sette componenti, ed è nominato secondo gli indirizzi del C.C., dal Sindaco che provvede, altresì a designare tra i componenti il Presidente del Centro.

Essi vengono scelti tra i rappresentanti di:

- a. delle Istituzioni universitarie e di Ricerca Scientifica aderenti al C.M.E.A;
- b. dei Centri di ricerca particolarmente impegnati nel settore degli studi sull'ambiente e sui mezzi audiovisivi e della comunicazione.
- c. dell'Amministrazione scolastica operante nella Regione Campania.

Devono essere in possesso, per tutta la durata dell'incarico dei requisiti di eleggibilità e compatibilità per la carica di Consigliere Comunale.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 4 anni. Alle sue sedute partecipa con parere consultivo il direttore.

Ai componenti del C.d.A. compete un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna seduta di Consiglio nella stessa misura prevista per i Consiglieri Comunali, oltre al rimborso delle spese per i non residenti.

ARTICOLO 6

COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL PRESIDENTE

Le sue competenze sono:

- a. la predisposizione e l'approvazione del Bilancio di previsione e del Conto Consuntivo;
- b. l'approvazione del programma di attività del Centro, su proposta del Direttore;
- c. il conferimento di incarichi;
- d. la stipula di convenzione e contratti con Enti e/o persone fisiche per particolari attività che rientrano nelle finalità istituzionali del Centro e per la sua normale gestione;
- e. la nomina del Direttore del Centro;
- f. tutti i compiti, concernenti la gestione del Centro, che non rientrano tra le competenze del Presidente e del Direttore.

Gli atti deliberativi del C.d.A. vanno assoggettati preventivamente ai pareri previsti dall'art. 53 legge 142/90 nonchè l'attestazione prevista dall'art. 55 della citata legge.

Per quanto concerne il procedimento del conferimento degli appalti delle forniture, la stipula dei contratti e la loro rogazione, si rinvia alle norme fissate dallo Statuto e dai regolamenti con espresso richiamo alle competenze del Segretario Generale del Comune ed alla Dirigenza.

ARTICOLO 7

Il Presidente del C.d.A. ha la rappresentanza del Centro, ed esprime l'indirizzo politico programmatico del C.M.E.A., coordina i lavori del Consiglio e soprintende all'attività ed al funzionamento dell'Istituzione.

ARTICOLO 8
IL DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di amministrazione e scelto tra il personale docente e direttivo del Ministero della Pubblica Istruzione, che abbia particolare esperienza nel campo dell'Educazione Ambientale e dell'Educazione all'Immagine, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza. L'incarico è disciplinato da una convenzione che deve essere approvata dal C.C. di Sorrento, prima della sottoscrizione. Con la convenzione viene anche definito il compenso.

Il Direttore dura in carica 4 anni. L'incarico potrà essere rinnovato con le modalità previste nel 1° comma.

- è l'organo esecutivo del Centro e può, per delega del Presidente, rappresentarlo;
- realizza i programmi di attività del Centro, secondo i piani di spesa approvati dal C.d.A.;
- predispone, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione tecnica sull'attività svolta dal Centro nell'anno solare precedente e sul funzionamento dello stesso - corredata da un analitico rendiconto finanziario sull'impiego dei fondi avuti a disposizione nello stesso anno - che deve essere approvata unitamente al bilancio consuntivo;
- formula, entro il 30 giugno di ogni anno, una proposta di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario successivo da presentare al C.d.A. per la necessaria approvazione;
- è responsabile del funzionamento degli uffici e del personale permanente e provvisorio nonché dei collaboratori a qualunque titolo collegati con le attività del Centro;
- cura tutte le iniziative comunque intese al potenziamento ed allo sviluppo del Centro nonché alla promozione della sua immagine.
- resta in carica fino alla nomina del successore, ove non confermato. Il Direttore può essere revocato con preavviso di 60 giorni rispetto alla data di scadenza della convenzione sempre che non ricorrano i casi di recesso senza preavviso previsti dal contratto dei dirigenti EE.LL.

ARTICOLO 9
STRUTTURA OPERATIVA DEL CENTRO

Il centro, per l'adempimento dei propri fini si avvale di locali messi a disposizione dal Comune di Sorrento e, in casi di massima del personale di detto Ente, che sarà impegnato per programmi su disposizione del Dirigente sentita la conferenza dei servizi. Il C.M.E.A., per compiti particolari, può avvalersi, su proposta del Direttore, della collaborazione temporanea di altro personale previa delibera del C.d.A., nei modi e forme consentite dalla legge.

Il personale comunale mantiene il rapporto giuridico-economico e i relativi oneri restano a carico del Comune stesso.

ARTICOLO 10
FONTI DI FINANZIAMENTO

Il Centro non ha fini di lucro, Esso trae i mezzi necessari per le proprie attività:

- a. dal finanziamento che, annualmente, il Comune di Sorrento gli destina;
- b. dai contributi che gli vengono eventualmente erogati da Ministeri ed altri organi a carattere Nazionale, da Enti locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, ecc.), da organismi Internazionali e sovranazionali, e simili;
- c. dalla stipula di convenzioni per lo svolgimento di particolari attività che rientrano nelle finalità del C.M.E.A.;
- d. da eventuali donazioni ed elargizioni da parte di privati, Associazioni ed Istituzioni.

ARTICOLO 11

Il bilancio di previsione ed il Conto Consuntivo del Centro, approvati dal Consiglio di amministrazione, devono essere sollecitamente trasmessi presso l'ufficio di Ragioneria del Comune di Sorrento a cura del Direttore.

Dopo le necessarie verifiche ed il parere del servizio finanziario del Comune, il bilancio ed il consuntivo devono essere approvati dal Consiglio Comunale.

L'approvazione del Consiglio autorizza il responsabile del servizio finanziario a prevedere nel progetto di bilancio preventivo del Comune, i finanziamenti di competenza del Comune a favore del Centro.

ARTICOLO 12

Nel rispetto della normativa vigente degli Enti Locali in materia contabile, il Centro si avvale del servizio di tesoreria Comunale, che dovrà tenere contabilità separata.

I pagamenti, sulla scorta di atti esecutivi per legge, avvengono previa emissione di mandato di pagamento sottoscritto dal Presidente del C.M.E.A, dal Direttore e dal funzionario designato dal Presidente.

ARTICOLO 13

Il Centro nell'esercizio dei propri compiti istituzionali è obbligato al rispetto delle leggi che disciplinano le materie degli Enti locali e delle Istituzioni.

ARTICOLO 14

Il Comune, nomina con delibera di Giunta, un Dirigente con il compito di esercitare la vigilanza e la verifica dei risultati di gestione della istituzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti del C.M.E.A.

COMUNE DI SORRENTO

(Provincia di Napoli)

9861 'AON 08!

SEDUTA COMMISSARIALE DEL

Approvazione Regolamento C.M.E.A.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art.53 L.142/90)

Accertata la regolarità dell'istoria
si esprime parere favorevole

30 NOV. 1995

Li _____



Il Vice Segretario Generale
(Dott. Roberto Castellano)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art.53 L.142/90)

Visto con parere favorevole

Li _____

RAG. MARIA ROSARIA AIELLO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

ATTESTAZIONE EX ART.55 - 5° comma della L.142/90

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di f.....
sul Cap..... del Bilancio corrente.

IL RAGIONIERE CAPO

RAG. MARIA ROSARIA AIELLO

PARERE DI LEGITTIMITA' (ex art.53 L.142/90)

Visto con parere favorevole

Li 30 NOV. 1995



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO FRANCO

Firmati

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Luigi Armogida

IL SEGRETARIO GENERALE

Robert Bellini

Il presente atto viene ripubblicato dal giorno 9.1.96 al giorno 24/1/96 poiché l'originale è stato distrutto.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 11 DIC. 1995 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi è rimasta fino al 26 DIC. 1995

Ripubblicata all'Albo Pretorio il 9.1.96 x giorno 15 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Dal Municipio 27 DIC. 1995
IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Municipio 24.01.1996
IL SEGRETARIO GENERALE

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

ESECUTIVITA'

- Spedita al C.R.C. il 11 DIC. 1995 con n° 38577
- Ricevuta dal C.R.C. il
- Annullata - Vistata con provv. dal C.R.C.n° del
- (Prot.Comune n del
- Richiesta chiarimenti - riesami dal C.R.C. con provv. del
- (Prot. Comune n° del
- Chiarita con atto n. del
- Chiarita con nota n° del ricev. dal C.R.C. il
- (Prot. Comune n. del
- Riesaminata con delibera n. del
- Revocata - modificata con delibera n. del

ESECUTIVITA'
Il Segretario comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi di legge.
Dal Municipio, il 13.1.1996
IL SEGRETARIO COMUNALE

